



# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Advocatura

## III COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE TURISTICHE E CULTURALI

Turismo, Cultura, Musei e Biblioteche, Edilizia Monumentale, Manifestazioni e Spettacoli,  
Valorizzazione della Cinta Muraria e del Parco delle Mura

Verbale n. 2 del 07 Dicembre 2017

L'anno 2017, il giorno 7 del mese di dicembre alle ore 14:45, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente Daniela Ruffini, si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala Gruppi, la III Commissione consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
RUFFINI Daniela	Presidente	P	MOSCO Eleonora	Capogruppo	P
BETTELLA Roberto	V.Presidente	P	BORILE Simone	Capogruppo	A
CAPPELLINI Elena	V.Presidente	P	COLONNELLO Margherita	Componente	P
BERNO Gianni	Capogruppo	AG	FIorentin Enrico	Componente	AG
RAMPAZZO Nicola*	Capogruppo	A	MENEghINI Davide	Componente	P
GIRALUCCI Silvia	Capogruppo	P	LONARDI Ubaldo	Componente	A
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	P	BARZON Anna*	Consigliere	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	A	LUCIANI Alain**	Consigliere	P
CAVATTON Matteo	Capogruppo	P			
BITONCI Massimo**	Capogruppo	A			

\* il capogruppo Gianni Berno delega il consigliere Barzon Anna  
\*\* il capogruppo Bitonci Massimo delega il consigliere Luciani Alain.

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- l'Assessore alla Cultura e Musei, Edilizia Monumentale e Turismo: Dr. Andrea Colasio;
- il Capo Settore Cultura, Turismo, Musei e Biblioteche: Dr. Davide Banzato;
- il Funzionario P.O. Servizio Manifestazioni e Spettacoli del Settore Cultura Musei e Biblioteche d.ssa Laura Vradini;
- il Funzionario P.O. Servizio amministrativo del Settore Cultura Musei e Biblioteche d.ssa Ornella Saglimbeni

Sono, altresì, presenti i sigg.ri: Benacchio, Buson, Arcoraci, Puggina, Calore, Conz in qualità di uditori, il portavoce dell'Associazione Arciconfraternita di Sant'Antonio, il consigliere Ferro e alcuni cittadini.

Segretari presenti Valeria Ostellari e Baccarin Cristina.

Segretario verbalizzante: Valeria Ostellari.

Alle ore 14:55 il Presidente Daniela Ruffini, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- Audizione dell'assessore Andrea Colasio in merito alle Politiche per il Teatro e lo Spettacolo dal Vivo;
- Varie ed eventuali.

Presidente Ruffini	Saluta e ringrazia i presenti, in particolare l'Assessore Andrea Colasio per la sua disponibilità e il Capo Settore Dr. Davide Banzato, e introduce l'argomento posto all'ordine del giorno precisando che riteneva indispensabile un approfondimento sull'organizzazione dello spettacolo dal vivo, passa quindi la parola all'Assessore Andrea Colasio.
Assessore	Saluta i convenuti, rileva che sono presenti due funzionari del settore Cultura (dott.sse

Colasio	<p>Vradini e Saglimbeni), per eventuali delucidazioni ed informazioni, che ringrazia.</p> <p>Illustra come l'avvio dell'attività politica del suo assessorato, per lo spettacolo dal vivo, sia partita da una ricognizione di quanto già esistente, cercando di comprendere quali fossero i punti di forza e quelli di debolezza. La sua strategia prevede che l'Amministrazione abbia una funzione di regia e di collaborazione con altri soggetti, secondo una logica di sussidiarietà.</p> <p>Elenca i punti fermi, della politica culturale dell'Amministrazione per lo spettacolo dal vivo, che sono:</p> <p>1 - <u>Rapporto con il Teatro Stabile del Veneto</u> che gestisce in convenzione il Teatro Verdi, con un impegno per il Comune di € 770.000 (stessa cifra messa a bilancio dal Comune di Venezia per il Goldoni) + € 200.000 per le utenze.</p> <p>La Regione chiede una riduzione del contributo del 20%, attualmente tra Regione, Comune di Venezia e Comune di Padova esiste una sorta di accordo, il Comune di Padova mette a bilancio la stessa cifra del Comune di Venezia, la Regione fa la somma e il tutto confluisce nel Teatro Stabile del Veneto e il Mibact (Ministero per i Beni Culturali) mette risorse ulteriori. In fase iniziale si attuerà la riduzione richiesta dalla Regione. Si vedrà se questa indicazione è effettiva o potrà subire degli assestamenti, il Comune di Padova ha difficoltà nel reperire risorse in conto corrente, verrà operato un piccolo taglio in fase iniziale cercando di recuperarlo poi nella variazione di bilancio.</p> <p>Rileva come nonostante il Verdi possa vantare 55.000 presenze, un trend positivo degli abbonamenti e una politica di apertura al Teatro Ragazzi, un obiettivo su cui lavorare è il ringiovanimento della sua utenza, che risulta essere "anziana".</p> <p>Altro ambito di lavoro per il Teatro Stabile, da lui proposto, è di arrivare a una collaborazione/coprogettazione con il cosiddetto Teatro "altro" (Off) individuando un luogo apposito, (il "Ridotto", all'interno del Verdi non può essere utilizzato in contemporanea con le attività teatrali del Verdi) che potrebbe essere il Teatro Maddalene i cui costi di gestione si aggirano sui € 30.000/annui, (a carico della futura gestione). Si sta lavorando su questa ipotesi;</p> <p>2 - <u>Festival Jazz</u>, arrivato alla 20° edizione, interessante x Padova, iniziativa che ritiene utile sostenere, e se possibile, incrementare (contributo attuale € 38.000);</p> <p>3 - <u>Portello River Festival</u>, si sta lavorando per risolvere alcune criticità di gestione, ritiene la manifestazione assolutamente da sostenere confermando il contributo attuale e possibilmente aumentandolo, dato che coinvolge giovani (studenti universitari) in uno spazio decentrato;</p> <p>4 - <u>Teatro Ragazzi</u>, fiore all'occhiello di Padova, con molti attori (Tam, Panta Rei e altri) che si svolge in ambienti periferici e centrali (il Verdi) con un'utenza di 30.000 ragazzini;</p> <p>5 - Estate Carrarese, vorrebbe una manifestazione di livello nazionale, da tenersi al Castello e altri siti periferici come Odeo Cornaro, operazione possibile con il supporto di associazioni che consentano l'apertura al pubblico di questi luoghi.</p> <p>Illustra poi i <u>Format</u> padovani rappresentati da:</p> <p>a) Arti Inferiori -esperienza in collaborazione con la Diocesi (MPX)- che privilegia lo spettacolo dal vivo contemporaneo ( € 40.000 annui);</p> <p>b) Prospettiva Danza, manifestazione ormai consolidata, presso Teatro Verdi e in altri spazi cittadini.</p> <p>Elenca poi altri eventi come:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Artisti di Strada", contributo annuo € 20.000 che vorrebbe aumentarlo;</li> <li>- l'Accademia Teatro Veneto con il Festival Internazionale delle Compagnie d'Arte, che si svolge nelle strade cittadine tra febbraio e marzo, grazie alla collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio, Fondazione Antonveneta, auspica che si trovino altri sponsor;</li> <li>- O.P.V. (Orchestra di Padova e del Veneto) che gode di un contributo attuale di € 250.000;</li> <li>- Maestro Scimone e Solisti Veneti (€ 85.000);</li> <li>- Gli Amici della Musica (€ 12.000);</li> <li>- Festival Tartiniiano (€ 20.000);</li> <li>- Stagione Armonica (4.000);</li> <li>- Il Suono e la Parola con Scuola Gershwin.</li> </ul> <p>Chiude dicendo che l'obiettivo strategico dell'Amministrazione è quello di mettere assieme questa molteplicità di attori, all'interno dei tre Format che verranno ripristinati al fine di avere una programmazione quadrimestrale che metta assieme la musica, il teatro, la lirica e la politica delle mostre, per una percezione unitaria della politica culturale destinata a cittadini e turisti.</p>
Ruffini	<p>Ringrazia l'Assessore per l'escursus fatto, per approfondire chiede come avvenga la programmazione delle attività culturali, tempistica, l'importo destinato nel bilancio 2017 e 2018.</p> <p>Chiede ai Commissari se hanno altre domande e cede la parola alla consigliera Collonello.</p>

	Ore 15,30 : Esce il Consigliere Meneghini
Collonnello	Presenta una segnalazione pervenuta da parte di studenti universitari in merito ad un'iniziativa in essere tra Teatro Stabile ed Esu (Ente Studio Universitario) denominata "Esu-Teatro" che prevede, per gli studenti padovani, di accedere a spettacoli del Teatro Verdi con biglietti agevolati (3 euro). Le segnalazione pervenute rilevano criticità nell'attuazione di tale convenzione. Chiede un intervento per risolverle.
Ruffini	Passa la parola alla consigliera Giralucci.
Giralucci	In merito al teatro Verdi, rileva come i posti convenzionati siano spesso esauriti, propone l'aumento del loro numero compensati eventualmente con un aumento del costo unitario. Ritiene importante che i ragazzi, fin da giovani, abbiano l'opportunità di andare a teatro, ma anche anche a un "Tempio" del Teatro, per la magia che un sipario che si apre trasmette. Al fine di ampliare e ringiovanire l'utenza, propone che l'Amministrazione offra ai ragazzi biglietti gratuiti per il Teatro, così come si faceva per "le giostre".
Luciani	Ritiene che il prezzo di € 3 per il biglietto, a favore degli universitari sia irrisorio, pensa sia preferibile favorire i ragazzi delle scuole elementari e medie, e adottare una politica di reale incentivazione che includa anche il genitore accompagnatore. Ritiene che "le giostre" facciano parte della tradizione di Padova e siano quindi da sostenere.
Ruffini	Passa la parola all'Assessore Colasio.
Assessore Colasio	Pe rispondere Alla Presidente Ruffini spiega come la programmazione culturale abbia due dimensioni: 1 - <u>fase strategico-finanziaria</u> : il 2017 è stato un anno critico in quanto il Comune di Padova era in Commissariamento, con la conseguente difficoltà nella programmazione finanziaria delle attività culturali. E' fondamentale una disponibilità finanziaria che permetta una programmazione a largo raggio (triennale).  2 - <u>dimensione temporale</u> : adesso si sta programmando il 2018, la programmazione deve partire almeno 7 mesi prima. Nel 2017 gli uffici sono partiti in ritardo per quanto detto, certamente il 2018 sarà migliore.
Vradini	Precisa il numero delle associazioni del territorio con cui gli uffici hanno contatti (55), con le quali nel tempo è nato un rapporto fiduciario, di collaborazione. Fa presente che spesso sono le associazioni ad anticipare le risorse economiche necessarie e attendono il rimborso per svariati mesi.
Banzato	Illustra come la macchina burocratica comunale sia farraginoso, basti pensare alla programmazione e liquidazione in dodicesimi, nei primi mesi dell'anno, quando si attende l'approvazione del bilancio. Questo comporta un notevole ritardo nella liquidazione dei contributi.
Assessore Colasio	Riprende dicendo che per il 2017 l'importo a bilancio è stato di € 2.300.000,00, per il 2018 si augura di poter confermare almeno la stessa cifra. Il suo auspicio è di avere risorse adeguate fin dall'inizio per garantire i servizi essenziali (apertura Cappella degli Scrovegni e altri Musei con tutte le spese accessorie). E' sua intenzione proporre scelte strategiche (Festival Jazz, Prospettiva Danza, Teatro Verdi, OPV) garantendo inizialmente l'asset fondamentale e poi recuperare in seguito con successive variazioni di bilancio per consentire il sostentamento delle piccole compagnie, per le quali, anche le piccole cifre sono importanti.
Ruffini	In merito a quanto sollevato dalla consigliera Colonnello, ritiene fondamentale una verifica sul meccanismo dell'agevolazione a favore degli universitari affinché trovi applicazione piena, chiede anche all'Assessore se è possibile trovare una modalità per favorire l'accesso al teatro di ragazzi e relative famiglie. Passa la parola al consigliere Cavatton.
Cavatton	Rileva una continuità con le politiche degli anni scorsi e pone le seguenti domande: 1 - Palazzo della Ragione: verrà utilizzato ancora per manifestazioni culturali? 2 - Estate Carrarese: l'Assessorato sta vagliando come aumentare l'utenza? 3 - Contributo Fondazione Cariparo: vige ancora la clausola secondo la quale il 40% dell'importo, è destinato ai contributi? Fa presente che il contributo viene offerto dalla Fondazione per adempiere a quanto previsto dallo Statuto della Fondazione stessa. Ricorda all'Assessore che esiste il Fondo di Riserva per il salvataggio delle attività culturali.
Assessore Colasio	Riguardo alle politiche di incentivazione dell'accesso al teatro, comunica che non è possibile avere biglietti gratuiti, illustra come le strategie x attrarre ragazzi al teatro (con scuola/familiari o meno) siano varie e l'indirizzo dell'assessorato è quello di lasciare libertà di scelta. Assicura che si informerà in merito al funzionamento della convenzione tra Teatro Verdi e ESU, ritiene irrisorio e diseducativo un biglietto a € 3 poiché lo spettacolo dal vivo costa.
Giralucci	Fa presente che in Gran Bretagna, i biglietti invenduti vengono proposti, il giorno prima agli studenti, a metà prezzo e che la cosa funziona. Quanto detto per il teatro dei ragazzi e le scuole, ritiene possa funzionare fino ai 10 anni, mentre per la fase dell'adolescenza, occorrono nuove strategie e targhet diversi ipotizzando, ad. es. Universi Diversi.

Assessore Colasio	<p>Ritiene interessante la proposta della consigliera Giralucci, risponde alla domanda del Consigliere Cavatton in merito all'utilizzo di Palazzo della Ragione, dicendo come secondo lui, solo alcuni spettacoli, di fascia altissima, possano trovarvi posto (uno/due spettacoli all'anno).</p> <p>Per quanto riguarda la Fondazione precisa che il Comune di Padova fino al 1999 non prendeva nulla di contributo, sono iniziati ad arrivare solo dopo.</p> <p>Rileva da parte della Fondazione una certa autonomia della propria politica culturale, mentre secondo lui sarebbe auspicabile un correlazione dei contenuti.</p> <p>Ritiene corretto che la Fondazione dia il contributo, che l'Amministrazione decida la sua strategia e faccia il resoconto.</p>
Cavatton	Rileva il rischio che la programmazione del Comune, sotto il ricatto economico da parte della Fondazione, si sposti sui contenuti proposti da quest'ultima.
Assessore Colasio	<p>Ammette l'esistenza del rischio, comunica l'importo del contributo concesso che, secondo l'ultimo report, è di € 1.200.000, (di cui circa la metà serviva per finanziare una mostra, il resto era per la collettività).</p> <p>Dichiara di aver preventivato per il prossimo bilancio, una cifra equivalente, fondamentale per poter fare "cultura".</p> <p>In merito alla capacità di utenza presso il Castello, spiega come il fulcro del problema sia rappresentato dalla Madonnina imprigionata, che per la Soprintendenza è suscettibile di tutela.</p> <p>Rileva come la soluzione adottata quest'anno (450/500 posti) sia quella ottimale, numeri maggiori (1.000 posti) sarebbero difficili da gestire. L'obiettivo condiviso è che il Castello diventi lo spazio più rappresentativo, ma non esclusivo, della programmazione culturale estiva.</p> <p>Solleva una seconda criticità rappresentata dall'umidità, un'orchestra che suona vuole la copertura del palco, cosa che la Soprintendenza non ammette, su questo è necessario un confronto con la Soprintendenza.</p>
	Alle ore 16,12 escono i consiglieri Mosco e Barzon.
Ruffini	Passa la parola ad una persona del pubblico.
Un cittadino	<p>Ringrazia l'Assessore per l'apprezzamento rivolto alla manifestazione da lui gestita, (Portello River Festival) e il contributo concesso, anche se costante negli anni.</p> <p>Ritiene fondamentale portare a conoscenza dei Consiglieri tre aspetti della sua manifestazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1 - location Portello fuori delle mura, un "non luogo" che in 14 anni è diventato un "luogo";</li> <li>2 - l'aspetto internazionale della programmazione (per gli ospiti convenuti);</li> <li>3 - gratuità della manifestazione: accesso libero.</li> </ol> <p>Rileva delle criticità nella gestione economica, e per questo chiede che l'Amministrazione apra un tavolo di trattativa tra i vari soggetti per una fattiva collaborazione.</p>
	Alle ore 16:15 escono i consiglieri Luciani, Cappellini e Cavatton.
Assessore Colasio	Risponde che si possa, anzi che si debba, contattare e convocare quanto prima, assieme al Settore Commercio, i vari soggetti economici.
Ruffini	Passa la parola all'Uditore Arcoraci.
Arcoraci	<p>Chiede se per il cinema si farà una commissione ad hoc o se l'Assessore può dare qualche anticipazione in merito.</p> <p>Chiede anche se, viste le risorse economiche limitate, sia il caso di pensare per il futuro, ad un'agenzia mista pubblico-privata che gestisca le manifestazioni.</p>
Ruffini	<p>Chiede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- all'Assessore se sono in corso, o in programma, lavori al Castello Carrarese;</li> <li>- ai commissari se sono interessati a fare una commissione "in situ" presso il Castello e/o Teatro delle Maddalene.</li> </ul>
Assessore Colasio	<p>Risponde all'uditore Arcoraci che un'eventuale Agenzia avrebbe i relativi costi di gestione, senza contare che la sua strategia imprenditoriale è completamente diversa da quella di un ente pubblico. Per un'agenzia come "Zed" l'obiettivo è portare più persone paganti allo spettacolo, i contributi erogati dal Settore Cultura, avvengono a seguito di una rendicontazione e coprono il disavanzo.</p> <p>Più che pensare a una situazione alternativa ritenuta capace di risolvere tutte le criticità, invita a individuare i problemi, avanzare proposte di soluzioni anche proponendo esempi territoriali e su questo chiede la collaborazione di tutti.</p> <p>Per quanto riguarda il cinema, la sua idea è che questo debba essere fatto da produttori indipendenti e che devono avere capacità imprenditoriali. Fa presente come il governo locale abbia poche competenze in merito.</p>
Ruffini	Passa la Parola all'uditore Conz.
Conz	Chiede qual è l'importo a bilancio 2018 per le competenze dell'assessorato alla Cultura
Assessore Colasio	Risponde dicendo che non è stato ancora definito.

Ruffini	Alle ore 16,38 considerato che non vi sono altre richieste di intervento, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.
---------	--

La Presidente della III Commissione  
*Daniela Ruffini*

Il segretario verbalizzante  
*Valeria Ostellari*